

Berlino, 27(?) Giugno 1975

Sto facendo scuola, cosiddetta, vale a dire sono in aula senza insegnare niente, aspettando che il tempo passi, con allievi sorridenti che capiscono benissimo la situazione. Una specie di anfiteatro. Un'allieva, solo una faccia da vecchietta, tipo Silvia, mi... un vassoietto, parla di cose che non ricordo. Mi avvicino, è diventata una specie di topolino con la forma di verme, diciamo una lucertola abbastanza schifosa. Per pietà, forse però mescolata a demagogia, le faccio un lungo discorso e la accarezzo con ribrezzo il viso/muso. Dopo un po' sgattaiola via lungo il braccio di una persona e le si nasconde in una manica, così capisco che la persona è una donna. La donna mi dice con ironia qualcosa che non ricordo, e io dico sorpresa: "Ah, ma non è un'allieva", con un po' di vergogna per la gaffe. Allora la faccia da vecchietta, senza corpo, si alza dal vassoio e fa un lungo discorso che non ricordo. Mi sveglio con angoscia.